



“Gennaio 2008”

Appuntamenti comunitari

- Martedì 1 *Maria SS. Madre di Dio* - SS. Messe ore 8-10,30-12 e 18,00.
 Venerdì 4 Primo Venerdì del mese *Adorazione Eucaristica* (9-12 <> 17,30)
 Ore 17: S. Rosario, ore 18: S. Messa e Vespri.
 Sabato 5 Primo sabato del mese - Ora Mariana 16 <> 17,30
 Domenica 6 *Epifania del Signore* - SS. Messe ore 8-10,30-12 e 18,00.
 Lunedì 7 Ore 18,00 S. Messa animata dal gruppo dell' *Aiuto Fraterno* - segue riunione mensile aperta a tutti.
 Martedì 8 Ore 17 incontro mensile *Gruppo Preghiera S.P. Pio*; esposizione del Santissimo, Rosario meditato e Benedizione; ore 18 S. Messa

Giovedì 10 ore 21,15

PREGHIERA COMUNITARIA PER I GIOVANI, CATECHISTI, ANIMATORI, ADULTI

Domenica 13 Battesimo del Signore: SS. Messe ore 8-10,30-12-18,00.
 Giornata Mariana - Turni di preghiera 9-12 <> 16<>17,30

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Domenica 13: - Ritiro a San Gervasio per le famiglie della fraternità di *Selva* e per le famiglie *Giovani di San Gervasio*.

Domenica 27: Incontro per le famiglie dei bambini di 4^a elementare.

Programma:- Ore 10,30 *Eucaristia* nella quale saranno presentati i bambini che faranno la 1^a Comunione a Maggio. Segue l'incontro per i genitori con don Marcello e dei bambini con i catechisti. Pranzo insieme condividendo ciò che ciascuno porta. Il primo lo prepariamo noi. E' un appuntamento importante che non va disatteso !!!!

MARTEDÌ 22 ORE 21,15 - IN PARROCCHIA

Incontro per i genitori, i padrini e le madrine dei ragazzi che riceveranno la Cresima

Venerdì 18 Ore 18,30 Incontro con il *Consiglio Pastorale* - Segue Cena



GRAZIE !!!

Con i viveri che avete portato sono stati confezionati e consegnati circa 40 pacchi di Natale, che hanno portato un po' d'amore e di "Natale" nelle famiglie in stato di necessità

AIUTO FRATERNO

Sito Internet - www.sangervasioeprotasio.it

Catechesi degli adulti "Lettera ai Romani" Capitoli 1 - 8



Lunedì 7 e 21 - Ore 15,30

Lettura e approfondimento delle schede con *don Riccardo*

<> <> <>

Giovedì 24 - Ore 21.15

Tema: "Il giudizio di Dio"
(Rom. 2,1 e 2,16)

Incontro con *don Marcello*

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

< DAL 18 AL 25 GENNAIO >

In questa settimana la Diocesi propone preghiere e incontri con i pastori di altre comunità cristiane. Il programma sarà consegnato in chiesa



La parrocchia organizza il viaggio pellegrinaggio in "Egitto Biblico" dal 26 febbraio 2008 al 3 marzo 2008 (costo circa €. 1100,00) Informazioni in parrocchia Iscrizioni entro e non oltre il 20 Gennaio 2008

AUGURI a tutta la comunità



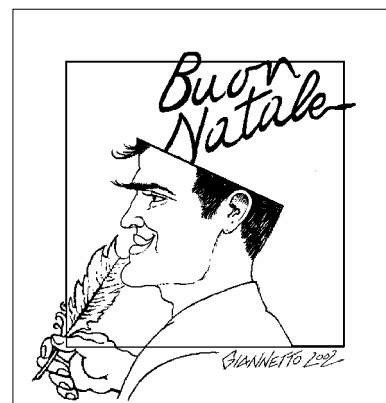
SANGERVASIO
 Anno XV
 n°144
 Gennaio 2008
PARTECIPARE

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio - Piazza San Gervasio, 8 - 50131 Firenze - Tel . 055 587642

Caro d. Marcello, anche se non la conosco personalmente (a volte una mia amica mi passa 'Partecipare') ho sentito di doverle raccontare la mia storia.

Mia figlia Elena è volata in cielo da più di due anni, dopo averne compiuti 18 senza rendersene conto, nel reparto di rianimazione che l'ha accolta nei suoi ultimi giorni. Si era ammalata di linfoma, dopo una pesante chemioterapia sembrava avercela fatta, ma la battaglia è ricominciata, Elena ha affrontato il trapianto di midollo donatole dalla sorella maggiore. Per una beffa atroce del destino il trapianto sembrava riuscito ma Elena è stata stroncata dalle cure che necessariamente lo avevano dovuto precedere. Ho cinquantuno anni, un marito che sono sempre felice di riabbracciare la sera, due figlie amatissime e affettuose, insegno in un liceo e cerco comunque di guardare in faccia i miei alunni spesso indisponenti e svogliati ma sempre affascinanti, abbiamo alcuni cari amici molto diversi tra loro, come è bene per non rischiare di scivolare nella mera osservanza di convenzioni sociali. E poi ho questo enorme dolore che cerco quotidianamente di trasformare in amore. Solo da rapporti umani sinceri, profondi, curati come piante delicate trovo conforto e a volte anche qualche sprazzo di gioia. Elena è

stata meravigliosa, ha affrontato tutto con forza e dignità grandi, ha dimostrato di amare la vita incondizionatamente e di amare, quindi, le persone che le erano accanto, pur essendo rigida e intransigente come solo gli adolescenti sanno essere. Nei lunghi



mesi della malattia fra noi due si è amplificato un legame già profondo e palpitante che mi permette, ora che non la vedo e non la... sgrido più, di sentirla comunque presente e vivissima. Pochi mesi fa prima di lasciarci, quando l'ultima fase della battaglia infuriava già, ha trascritto sul suo diario questa bella frase che credo ricavata dalla canzone di un musicista indiano: "Yesterday, is history, tomorrow is a mystery and today? Today is a gift, that's why we call it THE PRESENT." ("Ieri è storia, domani un mistero e oggi? Oggi è un dono, perciò lo chiamiamo

*presente", nrd). Sono profondamente credente, cerco di non chiedermi il perché di tutto questo (in fondo non ci chiediamo mai perché tante cose ci vanno assolutamente bene, non le pare?) e provo ad accettare il cammino che è stato preparato per me. Ogni mattina cerco di accogliere il giorno come un dono e mi aspetto sempre che qualcosa di buono accada. "Tutto è già scritto, eppure niente si può leggere", scrive Baricco in *Castelli di rabbia*, frase magica che Elena, accanita lettrice come me, aveva sottolineato. Non possiamo leggere ma dobbiamo vivere con fiducia, amore, entusiasmo, forza, ironia...E' il mio augurio per lei. Anna.*

Mi sono messo in tasca le parole di Anna, per tirarle fuori ogni tanto e annusarle un po'. C'è la vita lì dentro, spolpata di ogni luogo comune. La vita autentica con le sue prove imperscrutabili e la sua energia d'amore imperscrutabile anch'essa. Come si sopravvive a un dolore che atterra? Soltanto così. Senza perdere la speranza che la vita, questa vita, abbia un senso. Ha ragione Baricco: niente si può leggere. Ma tutto si può ancora scrivere. Anche tutto ciò che sembra già scritto. Perché come diceva Elena, il futuro è un mistero, ma il presente "is a gift", è un dono. Da non buttare via. E di cuore, buon Natale.

Don Marcello



Buon Natale 2007 da don Riccardo

Caro fratello, cara sorella

Per la nostra comunità sarà Natale se tu ti fai vedere e ti fai sentire, se tu ti metti in gioco e offri un po' di te, se tu decidi nel tuo cuore ogni giorno di fare il Santo viaggio alla ricerca di Gesù, come hanno fatto i Magi che hanno letto i segni che Dio gli mandava, una stella.

Sarà Natale se comincerai a sentire che sei un dono nella misura in cui ami Dio e il prossimo.

Se prenderai coscienza che è bello essere cristiani, amare nonostante tutto.

Se ti assumerai la responsabilità della crescita spirituale, tua, e di coloro che ti sono vicini.

Se prenderai coscienza, che la più spaventosa povertà nell'uomo è la miseria spirituale di chi non sa da dove viene e dove sta andando.

Se tu sentirai che c'è una Chiesa che è Madre e Maestra e che è custode della verità.

Gesù ha detto io sono la via, la verità e la vita, chi segue me non cammina nelle tenebre, chi segue me avrà la luce della vita.

Gesù è venuto a portare la gioia e la pace, Accogliolo, Dio non ti porta via niente e ti dona tutto.

Auguro a tutti voi un santo Natale, in particolare a chi si sente solo e ai malati.

Don Riccardo



Il *mercatino di Natale*

ci ha permesso di realizzare la
bella cifra di

7.205,50 € Euro

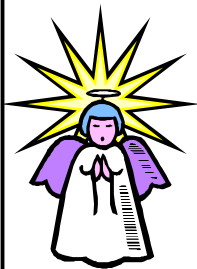
Un grazie di cuore dall'Aiuto Fraterno, a nome di tutti i nostri poveri, a quanti hanno donato o acquistato gli oggetti ed a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, hanno collaborato alla sua riuscita.

BUON NATALE



Da non perdere la mostra di Natale agli Uffici

Come da sei anni è ormai consuetudine, la Galleria degli Uffici allestisce per Natale una mostra tematica che prosegue la serie dei "Mai Visti", intesa a valorizzare dipinti poco noti provenienti dai suoi Depositi. Si tratta di opere di grande qualità, che solo per ragione di spazio non trovano



Il 20 dicembre, nella Sala delle Reali Poste (con ingresso all'inizio di via Lambertesca) si inaugura dunque la mostra "Il Pane degli Angeli" a cura del direttore della Galleria, Antonio Natali. Sono esposti quaranta dipinti e tre arazzi del XVI-XVII secolo, che tracciano la storia della Salvezza e del Mistero Eucaristico, dall'Antico al Nuovo Testamento".

La mostra potrà essere visitata dal 20 Dicembre alla fine di Gennaio; è aperta dalle 10 alle 17 (con orario continuato) tutti i giorni della settimana, Domenica compresa, con esclusione del Lunedì, giorno di riposo settimanale. L'ingresso è gratuito.

L
L
P
A
N
E
N
E
D
E
L
L
I
G
L
I
A
N
G
E
L
L
I

La scuola, quale futuro ?

Non sempre le novità sono positive. Per quanto riguarda la scuola ci stiamo accorgendo con colpevole ritardo che le "riforme" introdotte nel recente passato sono state negative per il livello culturale degli studenti. Lo dichiara pure autorevolmente il Ministro della Pubblica Istruzione sulla base di dati statistici precisi; i giovani italiani si diplomano spesso con "debiti" non superati e sono particolarmente carenti in matematica. Ciò è assai grave nel nostro tempo, in quanto le materie scientifiche sono fondamentali per la "ricerca", basilare fonte di sviluppo. Questo è l'amaro frutto della mentalità degli ultimi decenni, che ha demotivato i giovani verso lo studio. Le recenti proteste degli studenti contrari al ripristino degli "esami di riparazione" confermano che

la società italiana è malata. Anche il recente vezzo di conferire la "laurea honoris causa" a tanti "comunicatori" si muove in questa direzione.

La maggiore responsabilità di questa situazione è da attribuire alla classe politica nel suo insieme, che è venuta meno alla sua funzione di guida del paese. Speriamo che il popolo italiano abbia la capacità di rendersi conto della difficile situazione educativa e culturale, umiliante per il paese che nel passato ha dato prova di elevate doti intellettuali. Il ritorno a una equilibrata serietà nell'impegno e nei comportamenti non può che produrre benefici effetti sul profitto scolastico dei nostri figli e sul livello civile e culturale degli italiani.

Giampaolo

Abbiamo letto: da LA STAMPA

Nel lager di Ravensbruck, accanto al cadavere di un bambino venne ritrovato un biglietto con questa preghiera: "Signore, ricordati non solo degli uomini di buona volontà, ma anche di quelli di cattiva volontà. Non ricordarti di tutte le sofferenze che ci hanno afflitto. Ricordati, invece, dei frutti che noi abbiamo portato grazie al nostro soffrire: la nostra fraternità, la lealtà, l'umiltà, il coraggio, la generosità, la grandezza di cuore che sono fioriti da tutto ciò che abbiamo patito. E quando questi uomini giungeranno al giudizio, fa' che tutti questi frutti che abbiamo fatto nascere siano il loro perdono". Non conosciamo l'autore di queste righe, né qual era la sua fede: possiamo solo imparare che di fronte al male non bisogna contrapporre un male più grande, ma acconsentire all'umile amore (...)

da La Stampa, 1° novembre 2002

E VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI

La luce guardò in basso
e vide le tenebre.

"Là voglio andare",
disse la luce.

La pace guardò in basso
e vide la guerra.

"Là voglio andare",
disse la pace.

L'amore guardò in basso
e vide l'odio.

"Là voglio andare",
disse l'amore.

Così apparve la luce e risplendette;
così apparve la pace e offrì riposo;
così apparve l'amore e portò la vita.

E il Verbo si fece carne
e dimorò fra noi.

AUGURI DI CUORE in particolare.....

ai nostri postini, ai catechisti, al coro, ai musicisti ed ai lettori della Santa Messa, ai ministri straordinari, ai volontari dell'Aiuto Fraterno, ai bibliotecari, agli animatori dei gruppi, ai gruppi di ascolto, ai gruppi di lavoro, e a tutti coloro che in altri vari modi prestano la loro opera in favore della nostra comunità.

